



A 68 ANNI DALLA CONSEGNA DELLA ROSA D'ORO DELLA CRISTIANITA' CONCESSA DA PIO XI ALLA REGINA ELENA

Concessa il 7 marzo 1937 da Papa Pio XI alla Regina Elena, la "Rosa d'oro della Cristianità" venne consegnata il 5 aprile successivo alla Sovrana "nel corso di una solenne cerimonia sempre nella Cappella Paolina del Quirinale. Si tratta di un'antica onorificenza, fondata nel 1096 da Papa Urbano II per i Principi che si erano maggiormente distinti nei confronti della Chiesa. Dall'800 in poi, però, si era trasformato di fatto, in un riconoscimento "al femminile", riservato esclusivamente alle più "virtuose" sovrane cattoliche. Prima di Elena, soltanto quattro donne di Casa Savoia, in nove secoli di storia, ricevettero lo stesso tributo. L'ultima era stata nel 1847, la Regina di Sardegna Maria Adelaide, nonna paterna di Vittorio Emanuele III. Ma per Jelena che aveva lasciato la religione dei suoi avi per abbracciare quella del marito, l'onorificenza assumeva un significato ancora più importante. La mattina del 5 aprile tre vetture dal Vaticano giunsero al Quirinale per portare la rosa d'oro alla sovrana. Alle 10 in punto iniziò la Messa, con musiche sacre dirette dal maestro Lorenzo Perosi, molti nobili e autorità tra i banchi. Durante la funzione, il Nunzio apostolico, Mons. Francesco Borgongini Duca, lesse i tre "brevi pontifici" di circostanza. Nel terso, diretto al sovrano, Pio XI spiegava di aver concesso l'alta onorificenza a Elena "delle quale sono note le virtù cristiane e particolarmente la carità verso i sofferenti e della quale altresì è noto l'ossequio che ha verso Noi e la Sede Apostolica". La decisione, rivelò ancora il Pontefice, risaliva già all'anno precedente per "dare testimonianza del singolare affetto e benevolenza che portiamo alla Nostra diletta figlia Elena Regina d'Italia, nella speciale occasione del quarantesimo anniversario delle fauste nozze con le quali si unì a Vittorio Emanuele Re d'Italia".

Queste suggellarono anche la scomparsa di ogni strascico della vecchia conflittualità tra la Santa Sede e Casa Savoia: Jelena riavvicinò l'una all'altra definitivamente. Pure Vittorio tradì una certa emozione, quando Borgongini Duca si avvicinò all'inginocchiatoio delle moglie, ai piedi dell'altare, ed Elena sfilò dal prezioso vaso che la conteneva, la sua Rosa d'oro, prendendola per lo stelo".

Abbiamo ricordato l'evento traendone la cronaca dal volume "Jelena" del Dr Luciano Regolo (Simonelli Editore). Oggi, a Roma, avrà luogo la commemorazione di quell'evento storico, organizzata dall'Associazione Internazionale Regina Elena a nome del C.M.I., del quale l'AIRH è cofondatrice.

La cerimonia sarà dedicata al Santo Padre Giovanni Paolo II.

VATICANO

Si sono tenute ieri le prime due Congregazioni Generali dei Cardinali in periodo di Sede Vacante, a norma della Costituzione apostolica 'Univesi Dominici gregis'.

Alla prima hanno partecipato 65 Cardinali, che hanno prestato giuramento; nella seconda, i Porporati hanno preso le decisioni più urgenti. Erano presenti anche gli Arcivescovi Leonardo Sandri, Sostituto alla Segreteria di Stato; Francesco Monerisi, Segretario del Collegio Cardinalizio e Piero Marini, Maestro delle Celebrazioni Liturgiche, con due Cerimonieri.

La salma di Giovanni Paolo II è stata trasferita dalla Sala Clementina alla Basilica Vaticana, rimasta aperta tutta la notte (è stata chiusa solo dalle ore 2 alle ore 5, per permettere la manutenzione tecnica).

Venerdì 8 aprile, alle ore 10:00, sul Sagrato della Patriarcale Basilica Vaticana, sarà celebrata la Santa Messa esequiale per Giovanni Paolo II, dai Cardinali e dai Patriarchi della Chiese Orientali. Presiederà il Cardinale Joseph Ratzinger, Decano del Collegio Cardinalizio.

Al termine, il feretro del Romano Pontefice sarà portato nella Basilica Vaticana e quindi nelle Grotte Vaticane, per la tumulazione nello stesso luogo nel quale fu sepolto il Beato Papa Giovanni XXIII fino alla sua Beatificazione, avvenuta il 3 settembre 2000. (VIS)

LONDRA

Come segno di rispetto, il matrimonio tra S.A.R. il Principe di Galles Carlo e Camilla Parker Bowles è stato posticipato a sabato 9 marzo. Il Principe Ereditario parteciperà ai funerali del Pontefice.